



## Cartone Animato

Scuole Primarie e Secondarie di I grado di Bellaria Igea Marina, Poggio Berni, Santarcangelo di Romagna e Verucchio

Questo laboratorio ha cercato di valorizzare storie appartenenti a leggende, tradizioni popolari e fiabe diverse da quelle italiane, e che – attraverso una decisione democratica – sono state scelte per realizzare un disegno animato.

In questa “caccia al tesoro” di storie e leggende si è proposto di incentivare l’apporto degli alunni stranieri e delle loro famiglie nel contribuire alla ricerca: in alcune classi, grazie al sostegno di mediatrici culturali e di genitori che conoscevano l’italiano da tempo mentre i figli li avevano raggiunti da poco, è stato possibile integrare questi ultimi, nonostante il divario linguistico. I bambini sono stati coinvolti in attività espressive e si è fatta leva su una loro competenza rispetto ad esempio alle ambientazioni da usare con i compagni.

Un esempio è quello della classe IF della Scuola Secondaria di I grado “T.Franchini” di Santarcangelo di Romagna, dove il tempestivo intervento dell’insegnante referente per il progetto ha permesso di affiancare Alina, una ragazzina russa, appena arrivata in Italia, ad una mediatrice culturale che oltre alla funzione fondamentale di mediazione linguistica ha partecipato alla vita di classe permettendo ad Alina di interagire con i compagni attraverso la scelta della storia da animare e consigli su come realizzare i disegni e personalizzarli con tratti peculiari della cultura russa.

Sotto il testo della storia animata scelta dalla classe.

### Due Topolini e un Gallo

C'erano una volta due Topolini, Tip e Tap ed un Gallo.

I topolini non facevano nulla tutto il giorno, erano solo capaci di ballare e cantare, mentre il Gallo si alzava all'alba, svegliava tutti con la sua canzone e lavorava tutto il giorno.

Un giorno il nostro Gallo spazzando in cortile trovò una spiga di grano:

- Tip, Tap! - chiamò il gallo,- venite a vedere che cosa ho trovato!

- Ben fatto! Adesso bisogna trebbiarlo - dicono i Topolini.

- Chi lo farà?

- Io no! - disse Tip.

- neanche io, - disse Tap.

- Va bene, lo farò io! - rispose il Gallo, che tornò a lavorare ancora, mentre i Topolini continuavano a giocare.

Una volta trebbiata la spiga il Gallo richiamò i suoi amici:

- Tip, Tap! Venite a vedere quanto grano è venuto dalla spiga!

- Ora - dicono i Topolini - bisognerà portarlo al mulino per fare la farina.

- Chi lo porta?

- Io non ci vado, - dice Tip.

- Neanche io - risponde Tap.

- Va bene, ci vado io - disse il povero Gallo mettendo il sacco di grano sulle spalle.

Dopo ore, mentre i Topolini continuavano a divertirsi all'aperto felici e spensierati, tornò a casa il Gallo.

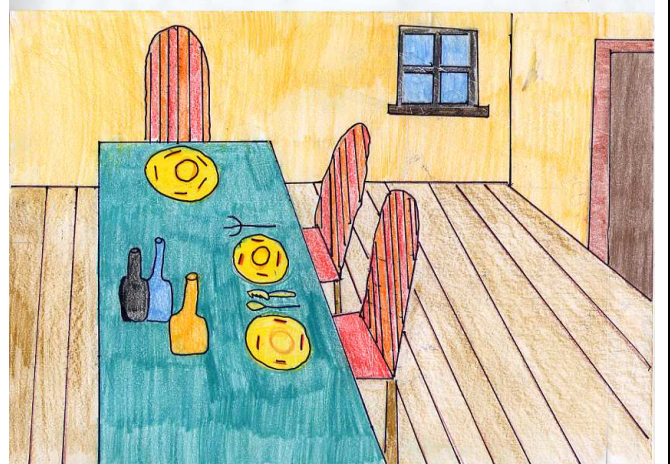
- Tip, Tap! Venite a vedere che bella farina è venuta dal mio grano!

- Caro Gallo, che cosa aspetti? Fra un po' è ora di pranzo,- dice Tip.

- Devi preparare l'impasto per cuocere il pane! - continua Tap.

- Certo, chi lo farà?  
 - Io non sono capace! - dice Tip.  
 - Neanche io! - dice Tap.  
 - Allora, tocca a me fare anche questo lavoro! - disse il Gallo che si diresse verso la cucina.  
 Da bravo il Gallo aveva lavorato tanto: fatto l'impasto, portato la legna, acceso la stufa ed iniziato a cuocere il pane. I Topolini iniziarono a sentire un buon odore che veniva dalla cucina.  
 - Che fame! - dice Tip.  
 - E' ora di mangiare, - dice Tap.  
 E si sedettero a tavola.  
 - Aspettate, aspettate! - pronunciò severamente il Gallo. - Ditemi prima, chi ha trovato la spiga?  
 - Tu - rispondono i Topolini con la voce bassa  
 - Chi l'ha trebbiata?  
 - Tu - dice uno.  
 - Chi ha portato il grano al mulino?  
 - Tu - risponde l'altro.  
 - Chi ha fatto l'impasto, chi ha acceso la stufa, chi ha preparato la legna, chi ha fatto il pane?  
 - Tu - dice Tip.  
 - Sei sempre tu! - continua Tap con la voce molto bassa.  
 - Che cosa avete fatto voi?  
 I poveretti risposero, Niente! I Topolini si allontanarono dalla tavola, afferrarono le scope e si diressero in cortile a spazzare.

**Alcune scansioni dei disegni realizzati dai ragazzi:**







### Materiali e strumenti

- televisore e lettore dvd;
- computer portatile e video proiettore;
- articoli di giornale;
- cancelleria (fogli A4, colori a matita, forbici, colla, ecc ...);
- scanner,
- adobe premiere ed after effect ad uso del regista/animatore.

### Bilancio dell'esperienza

L'animazione di una storia attraverso lo stimolo del cartone animato, medium principe dell'immaginario infantile, ha rappresentato uno strumento e una risorsa speciale a livello educativo per tre aspetti principali:

- la possibilità di esprimere, nella società sempre più multiculturale, la propria individualità valorizzando storie e tradizioni di altri paesi con cui identificarsi, "scontrarsi", relazionarsi attraverso il processo di dialogo interculturale;
- l'opportunità di esprimersi attraverso forme originali di comunicazione elaborate con la partecipazione di tutta la classe grazie all'animazione;
- favorire l'integrazione e la prima alfabetizzazione per i bambini stranieri da poco giunti in Italia.